

Proposte di modifiche allo Statuto sociale e deliberazioni inerenti, correlate:

- all'entrata in vigore dei Decreti Legislativi n. 6 del 17 gennaio 2003 e n. 37 del 6 febbraio 2004;
- all'assetto organizzativo dell'Amministrazione e della Direzione della Banca;
- ad esigenze di chiarezza e di maggior precisione nella formulazione di alcune disposizioni statutarie nonché di adeguamenti formali e di rinumerazione degli articoli.

#### Ordine del giorno

L'assemblea straordinaria degli azionisti della

"SANPAOLO IMI S.p.A."

#### d e l i b e r a

- 1) di limitare la durata della società al 31 dicembre 2050;
- 2) di attribuire alla competenza del consiglio di amministrazione, ad integrazione di quanto deliberato in sede straordinaria dall'assemblea del 25 novembre 2003, le deliberazioni concernenti la scissione, nel caso e con le modalità previsti dalla normativa vigente;
- 3) di stabilire che, fermo restando quanto riportato

nel primo comma dell'articolo 22 dello statuto sociale, la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio e la firma sociale spettano altresì al o agli amministratori delegati nelle materie loro delegate dal consiglio di amministrazione;

4) di approvare le ulteriori modifiche statutarie proposte e, nel loro complesso, le variazioni agli articoli 2, 3, 6, 9, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 21 e 23 dello statuto sociale, l'abrogazione dell'articolo 20 e del Titolo VI nonché l'inserimento dei nuovi articoli 19, contenuto nel nuovo Titolo V, 21 e 25, contenuto nel nuovo Titolo X, concernenti rispettivamente il direttore generale, il controllo contabile e il diritto di recesso, con la conseguente rinumerazione di titoli ed articoli, il tutto come illustrato nella relazione del consiglio di amministrazione - che tiene conto delle osservazioni pervenute dalla Banca d'Italia - distribuita in copia ai presenti e per la quale sono stati regolarmente espletati i relativi adempimenti informativi;

5) di dare atto che sono comunque rimasti invariati la denominazione, la sede sociale e le sedi secondarie, l'oggetto, l'ammontare del capitale, il numero

e il valore nominale delle azioni, le loro caratteristiche e modalità di emissione e circolazione, le norme secondo le quali gli utili devono essere ripartiti, la previsione che la società è amministrata da un consiglio di amministrazione formato da un numero di componenti variabile da sette a venti, gli ulteriori poteri del consiglio stesso, le ulteriori norme concernenti gli amministratori con cariche sociali cui spetta la rappresentanza della società ed il numero dei componenti il collegio sindacale;

6) di autorizzare il presidente del consiglio di amministrazione, il vice presidente e l'amministratore delegato in carica, disgiuntamente fra loro, a compiere quanto necessario per ottenere le approvazioni richieste dalla normativa vigente per le deliberazioni, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dall'autorità di vigilanza.